



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

AREA AMMINISTRATIVA
ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

DETERMINAZIONE N. 17 / 2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO DI COLLABORAZIONE CON
L'ASSOCIAZIONE ALIEMANI NELLA MUSICA PER LA
VALORIZZAZIONE DELLA SALA MUSICA PRESSO BORGO SERVIZI**

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 123 del 22 dicembre 2021, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 124 del 22 dicembre 2021, dichiarata immediatamente eseguibile e successive modificazioni;
- il Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 10 gennaio 2022 e successive modificazioni.
- il decreto n.7 dell'11/03/2020 con il quale il Sindaco ha affidato alla sottoscritta le funzioni di Responsabile del Servizio "Segreteria Sindaco e Staff ", denominata successivamente con delibera di giunta comunale n.35/2021 "Servizio Segreteria" ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

CONSIDERATO che:

- l'art. 151, 1 comma, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali deliberano il Bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato in G.U. n. 295 del 19 dicembre 2022, prevede che il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli Enti Locali è differito al 31 marzo 2023;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- il successivo art. 1, comma 775, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", prevede che "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";

RICHIAMATI:

- l'art. 163, 1 comma, del TUEL che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato";
- l'art. 163, comma 5, del TUEL, che precisa: "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";

VISTO il Decreto del Sindaco 10/2022 con il quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 22.04.2020;

CONSIDERATO CHE:

- il Patto di collaborazione rappresenta uno strumento per i cittadini per contribuire fattivamente ad azioni di cura e gestione di beni comuni urbani, integrando le politiche pubbliche locali e concorrendo anche alle modalità di gestione e di monitoraggio degli interventi;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- I beni comuni urbani sono definiti come i beni materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione, per condividere con l'Amministrazione la responsabilità della loro cura o rigenerazione al fine di migliorarne la fruizione collettiva;
- tra i beni materiali sono annoverati le strade, le piazze, i portici, le aiuole, i parchi e le aree verdi, le aree scolastiche, gli edifici;
- la Proposta di collaborazione è la manifestazione di interesse, formulata dai cittadini attivi anche spontaneamente ai sensi dell'art. 11 co.1 lett. c), volta a proporre interventi di cura o rigenerazione dei beni comuni urbani;
- gli interventi di cura sono volti alla protezione, conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni urbani per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità;
- i cittadini attivi possono proporre e realizzare interventi, a carattere occasionale o continuativo, di cura o di gestione condivisa degli spazi pubblici e degli edifici al fine di:
 - integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;
 - assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione;

PRESO ATTO CHE all'Art. 7 - Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi del sopracitato Regolamento :

1. Il Comune promuove l'innovazione sociale, attivando connessioni tra le diverse risorse presenti nella società, per creare servizi che soddisfino bisogni sociali e che nel contempo attivino legami sociali e forme inedite di collaborazione civica, anche attraverso piattaforme e ambienti digitali, con particolare riferimento alla rete civica.
2. Il Comune promuove l'innovazione sociale per la produzione di servizi collaborativi. Al fine di ottimizzare o di integrare l'offerta di servizi pubblici o di offrire risposta alla emersione di nuovi bisogni sociali, il Comune favorisce il coinvolgimento diretto dell'utente finale di un servizio nel suo processo di progettazione, infrastrutturazione ed erogazione. La produzione di servizi collaborativi viene promossa per attivare processi generativi di beni comuni materiali, immateriali e digitali.
3. Il Comune persegue gli obiettivi di cui al presente articolo incentivando la nascita di cooperative, imprese sociali, start-up a vocazione sociale e lo sviluppo di attività e progetti a carattere economico, culturale e sociale.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

4. Gli spazi e gli edifici di cui al presente regolamento rappresentano una risorsa funzionale al raggiungimento delle finalità di cui al presente articolo. Il Comune riserva una quota di tali beni alla realizzazione di progetti che favoriscano l'innovazione sociale o la produzione di servizi collaborativi.

DATO ATTO CHE:

- in data 22.12.2022 è pervenuta con nota protocollo n. 23142 proposta di collaborazione da parte dell'Associazione Aliemani nella musica APS di Granarolo dell'Emilia, finalizzata alla promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi;
- in particolare l'Associazione intende provvedere alla valorizzazione della Sala Musica presso il polo polifunzionale Borgo Servizi, attraverso la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi;
- la proposta depositata afferisce ad interventi di promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi di cui all'art. 7 del citato regolamento;
- persegue le finalità e gli obiettivi di mandato di partecipazione attiva dei cittadini e l'attuazione di azioni con risvolti anche di grande rilievo sociale;
- la Giunta Comunale con propria delibera n. 199/2022 ha autorizzato il deposito delle proposte acquisite agli atti in data 22.12.2022 con pg 23142, dando mandato al Responsabile di Area Amministrativa di provvedere alla pubblicazione della proposta e alla redazione degli atti conseguenti, secondo lo schema allegato;
- la proposta completa degli allegati, l'avviso di deposito e lo schema di patto di collaborazione sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente dandone evidenza nella sezione avvisi dal 29.12.2022 al 15.01.2023;
- non sono pervenute osservazioni;

Verificato che, ai sensi della normativa vigente e visti il P.P.T.C per il triennio 2022-2024 dell'amministrazione, il sottoscritto non versa in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, riguardo l'adozione del presente provvedimento;

ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

- di approvare la proposta di collaborazione acquisita agli atti in data 22.12.2022 con pg 23142 promossa dall'Associazione ALIEMANI NELLA MUSICA APS



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

finalizzata alla promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi, come sopra descritto;

- di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del relativo patto con il rappresentante dell'Associazione richiedente, secondo lo schema allegato nella delibera di Giunta Comunale n° 199/2022;
- di dare atto che la proposta completa degli allegati, l'avviso di deposito e lo schema di patto di collaborazione sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente dandone evidenza nella sezione avvisi dal 29.12.2022 al 15.01.2023 e non sono pervenute osservazioni;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella competente sezione della griglia "Amministrazione trasparente" dell'amministrazione;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
- di dare atto che, ai sensi della normativa vigente e visti il P.P.T.C per il triennio 2022-2024 dell'amministrazione, il sottoscritto non versa in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, riguardo l'adozione del presente provvedimento;

Lì, 16/01/2023

IL RESPONSABILE
NUVOLETTO LUIGI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)